

Bagnoli I. - Banale diverbio a scuola sfocia in raptus di violenza

lunedì 23 marzo 2009



Un banale diverbio tra alunni a scuola è sfociato in un clamoroso **raptus di follia**. Protagonisti dell'accaduto, in un istituto superiore a **Bagnoli Irpino**, il genitore di un alunno che, per difendere il proprio figlio, si è scagliato contro uno degli insegnanti, mettendo a soqquadro gli uffici della scuola. Il genitore ha rimediato pertanto una denuncia per violenza privata e danneggiamento aggravato.

L'episodio è accaduto pochi giorni fa in Alta Irpinia. Una telefonata alla centrale operativa dei Carabinieri di Montella aveva segnalato la presenza di un genitore di un alunno particolarmente esagitato che stava creando una situazione di **vero e proprio panico** all'interno del plesso

scolastico di Bagnoli. I militari arrivati all'interno della scuola avevano trovato il padre di un ragazzo che, in preda ad un vero e proprio raptus, aveva danneggiato gli uffici del bidello e della segreteria, rovesciando mobili e danneggiando apparati informativi.

Raccolte le prime testimonianze, gli inquirenti avevano accertato la dinamica dell'inspiegabile esplosione di violenza: il genitore aveva prima aggredito sia verbalmente che fisicamente uno degli insegnanti del figlio e successivamente, anche grazie all'intervento degli altri insegnanti accorsi in difesa del collega, si era allontanato chiudendo con la sua macchina l'unica strada utile per uscire dal parcheggio e bloccando di fatto tutte le macchine parcheggiate nel tentativo di impedire all'insegnante appena aggredito di allontanarsi dalla scuola con il chiaro intento di reiterare la propria aggressione.

Dalle prime ricostruzioni, alla base della reazione del genitore ci sarebbe un diverbio tra un insegnante ed il figlio del genitore denunciato. I Carabinieri di Montella stanno cercando di capire la fondatezza di tali accuse visto che, poco prima dell'aggressione, all'interno dell'aula e nel corso di una lezione, lo stesso professore, esasperato dal comportamento degli alunni tra cui il figlio dell'aggressore, non sarebbe riuscito a gestire la situazione con adeguata professionalità, provocando il risentimento dell'alunno che nell'occasione sarebbe rientrato in lacrime a casa. Di qui la reazione del genitore.

IRPINIANEWS © Tutti i diritti sono riservati - Vietata la riproduzione, anche parziale, senza citare la fonte